

PROGETTO DI ISTITUTO DI ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA “IO, NOI E GLI ALTRI”

PREMESSA

La programmazione dell'attività Alternativa tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 – D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per gli alunni non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie. Tali normative evidenziano che le attività proposte:

- non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe;
- devono concorrere al percorso formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini.

Il Ministero ha fornito alcuni orientamenti per queste attività con le C. M. n. 129/86 e n. 130/86. Gli orientamenti che emergono dalla normativa indicano che le attività didattiche relative all'insegnamento alternativo alla religione cattolica dovrebbero essere rivolte, per la Scuola Primaria, *“all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori fondamentali della vita e alla convivenza civile”* (C. M. n. 129/86). Il suggerimento si estende e si specifica nell'ordine secondario dove la C. M. n. 130/86 invita, per la Scuola Secondaria di I grado, ad approfondire *“le tematiche dei valori fondamentali della vita e della convivenza civile”*, individuandole nei programmi di Storia e di Educazione Civica.

In ottemperanza alle indicazioni delle due Circolari Ministeriali, l'Istituto organizza attività di approfondimento strettamente attinenti ai valori della vita e allo sviluppo del senso civico da intendere anche come rispetto delle risorse ambientali (Agenda 2030) e attività didattiche e formative, con particolare attenzione a:

- Consapevolezza dei valori della vita;
- Educazione alle emozioni e alla convivenza civile;
- Intercultura e integrazione;
- Riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della cooperazione, della diversità, del rispetto degli altri;
- Ideali di pace, dignità, libertà, democrazia e uguaglianza;
- Conoscenza e uso delle tecnologie e dei social media;
- Autonomia e consapevolezza culturale necessarie per l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività e alla cittadinanza in quanto persona titolare di diritti e di doveri;
- Cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

A tale insegnamento sono dedicate: un'ora e mezza a settimana alla Scuola dell'Infanzia, due ore settimanali alla Scuola Primaria e un'ora settimanale nella Secondaria di I grado.

Il percorso formativo di Alternativa all'insegnamento della Religione cattolica si propone di promuovere la cittadinanza attiva "attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile" (INDICAZIONI NAZIONALI - 2012).

FINALITÀ

- Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali;
- Garantire il successo formativo degli alunni attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni e la capacità di saperle gestire, lo sviluppo di competenze socio-relazionali;
- Proseguire il processo di costruzione di una cittadinanza attiva;
- Conoscere e sviluppare atteggiamenti positivi che favoriscono la tutela e il rispetto dell'ambiente e del mondo in cui viviamo;
- Orientare gli alunni nella costruzione del proprio percorso formativo;
- Conoscere e saper usare gli strumenti tecnologici.

SCUOLA DELL'INFANZIA		
TEMI	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza di se stessi, pensieri, emozioni, forze e debolezze, come persona unica e irripetibile; - Conoscenza dei propri e degli altrui diritti nell'esperienza quotidiana (a casa, a scuola, con gli altri, al parco ...); - Famiglia, comunità scolastica, conoscenza dell'possibili pluri-appartenenze; - Accoglienza e solidarietà; - Rispetto della diversità; - Rispetto delle regole e conoscenza degli elementi per una convivenza serena e pacifica; - Regole e comportamenti adeguati ai vari contesti di vita; - Comprensione dell'effetto delle proprie azioni e accettazione delle possibili conseguenze; - Lettura e ascolto di favole, leggende, racconti e poesie di altri popoli e situazioni diverse dalla propria; - Musica, arte e tradizioni senza frontiere per scoprire la creatività dell'uomo in ogni luogo e in ogni tempo; - Conoscenza delle azioni che implicano violenza e di quelle che mirano alla pace e alla fratellanza, al rispetto della vita e dell'ambiente; - Rispetto di tutte le forme di vita (persone, animali), l'ambiente di vita, la natura. 	
COMPETENZE COINVOLTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 	
CAMPI D'ESPERIENZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
IL SÉ E L'ALTRO	<p>3 ANNI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Vivere con serenità il distacco dalla famiglia; 2. Riconoscere le proprie cose; 3. Riconoscere l'identità sessuale su se stesso; 4. Imparare a stare bene con gli altri iniziando a superare tensioni; 5. Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo sezione; 6. Comunicare i bisogni primari; 7. Sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti degli altri; 8. Prestare attenzione ai discorsi degli adulti; 9. Partecipare a giochi collettivi; 	<p>3 ANNI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri. 2. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e comincia ad esprimerli. 3. Sa di avere una storia personale e familiare. 4. Si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini. 5. Pone domande su ciò che è bene o male e si avvicina alle regole del vivere insieme. 6. Si avvicina ai più importanti segni della sua cultura e del territorio. <p>4 ANNI</p>

	<p>10. Essere autonomo nelle operazioni di vita quotidiana.</p> <p>4 ANNI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rispettare gli oggetti personali e dei compagni; 2. Rafforzare la maturazione dell'identità personale; 3. Consolidare il senso di appartenenza al gruppo; 4. Verbalizzare bisogni ed emozioni; 5. Vivere con fiducia e serenità nuove relazioni e proposte; 6. Superare piccole difficoltà chiedendo aiuto; 7. Eseguire consegne verbali anche complesse; 8. Rispettare le regole per una convivenza corretta e serena; 9. Effettuare scelte autonome; 10. Riordinare il materiale anche usato dagli altri. <p>5 ANNI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Condividere materiali e usarli correttamente; 2. Essere consapevole della propria identità personale; 3. Relazionarsi in maniera positiva; 4. Superare le difficoltà individuando le soluzioni; 5. Eseguire correttamente consegne sempre più complesse; 6. Accettare di assumere ruoli predeterminati; 7. Rispettare il ruolo degli altri in un gioco; 8. Condividere le scelte per un fine comune; 9. Riordinare il materiale anche se usato dagli altri; 10. Portare a termine le attività autonomamente. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. 2. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. 3. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità. 4. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini. 5. Nota e si interessa alle diversità culturali, su ciò che è bene o male, e ha raggiunto una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme. 6. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. 7. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio. <p>5 ANNI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. 2. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. 3. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. 4. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. 5. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
--	--	---

		<p>6. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>7. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>
IMMAGINI, SUONI E COLORI	<p>3 ANNI 1. Partecipare a giochi di gruppo liberi e/o guidati;</p> <p>4 ANNI 1. Assumere un ruolo nei giochi simbolici liberi e/o guidati;</p> <p>5 ANNI 1. Esprimersi attraverso i giochi simbolici.</p>	<p>3 ANNI 1. Il bambino esprime emozioni utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. 2. Si avvicina ad esprimere storie attraverso il disegno e la pittura; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>4 ANNI 1. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. 2. Inventa storie e le esprime attraverso il disegno e la pittura; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. 3. Si avvicina alle tecnologie digitali e ai nuovi media.</p> <p>5 ANNI 1. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. 2. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. 3. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>
I DISCORSI E LE PAROLE	<p>3 ANNI 1. Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressivo/comunicative;</p>	<p>3 ANNI 1. Inizia a comunicare agli altri emozioni e sentimenti, attraverso il linguaggio verbale.</p>

	<p>2. Assumere atteggiamenti di ascolto; 3. Formulare semplici richieste; 4. Raccontare esperienze personali.</p> <p>4 ANNI</p> <p>1. Raccontare esperienze vissute con un linguaggio appropriato e corretto; 2. Chiedere informazioni e offrire spiegazioni; 3. Verbalizzare emozioni e stati d'animo.</p> <p>5 ANNI</p> <p>1. Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i pari e con gli adulti; 2. Scambiare opinioni, informazioni, impressioni, domande, giudizi; 3. Usare un linguaggio corretto per raccontare, per descrivere situazioni, esperienze.</p>	<p>4 ANNI</p> <p>1. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti.</p> <p>5 ANNI</p> <p>1. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p>
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<p>3 ANNI</p> <p>1. Esplorare, vivere e percorrere gli spazi della scuola; 2. Raggruppare oggetti in base ad un criterio dato</p> <p>4 ANNI</p> <p>1. Orientarsi con disinvoltura negli spazi scolastici; 2. Costruire insieme in base ad un criterio dato 3. Comprendere che ad ogni azione corrisponde una reazione;</p> <p>5 ANNI</p> <p>1. Saper mettere in relazione di causa - effetto; 2. Acquisire piena padronanza di tutti gli spazi scolastici; 3. Effettuare raggruppamenti e classificazioni in base a uno e/o più criteri; 4. Riordinare sequenze.</p>	<p>3 ANNI</p> <p>1. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. 2. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici.</p> <p>4 ANNI</p> <p>1. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>5 ANNI</p> <p>1. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. 2. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi; 3. Riordinare sequenze.</p>
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<p>3 ANNI</p> <p>1. Verbalizzare stati d'animo; 2. Partecipare a giochi di gruppo.</p> <p>4 ANNI</p> <p>1. Riconoscere ed imitare stati emozionali: gioia – tristezza;</p>	<p>3 ANNI</p> <p>1. Riconosce le differenze sessuali e di sviluppo e inizia ad adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>4 ANNI</p>

	<p>2. Partecipare a giochi collettivi organizzati.</p> <p>5 ANNI</p> <p>1. Riconoscere emozioni;</p> <p>2. Partecipare a giochi collettivi condividendone le regole.</p>	<p>1. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>5 ANNI</p> <p>1. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p>
<p>VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione dovrà riguardare i progressi degli alunni non solo attraverso l'esame delle prestazioni finali, ma anche dei processi e delle strategie messe in atto nell'intero processo di apprendimento. La verifica e la valutazione parte prima di tutto dall'analisi delle performance raccolte utilizzando metodi tra un ampio ventaglio di metodi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - OSSERVAZIONE SISTEMATICA - GRIGLIE - RIELABORAZIONI ORALI - ANALISI DEGLI ELABORATI <p>Essa può venire condotta con strumenti diversi: prove strutturate, esercitazioni pratiche, occasioni di gioco libero.</p> <p>La valutazione verte sulla riflessione generale sullo sviluppo complessivo, nei vari momenti: diagnostica, in itinere, sommativa. Sarà quindi previsto un momento iniziale, volto a rilevare i prerequisiti posseduti e a delineare un quadro dei livelli di sviluppo; valutazioni "interne" intermedie che consentano di modificare e di individualizzare le proposte educative, un momento finale per la verifica degli esiti formativi dell'esperienza scolastica.</p> <p>Questo tipo di verifica si configura come verifica dell'efficacia del progetto stesso e come utile strumento per modificare, ampliare o confermare la modalità di lavoro utilizzate e la certificazione delle competenze al termine dei percorsi, in un'ottica di continuità con la Scuola Primaria.</p>	

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicare nella madrelingua (competenza alfabetica funzionale) 5. Imparare ad imparare (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare) 6. Competenze sociali e civiche (competenza in materia di cittadinanza) 7. Senso di iniziativa e imprenditorialità (competenza imprenditoriale) 8. Consapevolezza ed espressione culturale (competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale)
TRAGUARDI	<ul style="list-style-type: none"> ● L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. (ITALIANO) ● È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). (ITALIANO) ● Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. (STORIA) ● Coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. (GEOGRAFIA) ● Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. (GEOGRAFIA) ● Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. (MATEMATICA) ● L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. (SCIENZE) ● Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. (SCIENZE) ● Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. (ARTE E IMMAGINE) ● Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. (EDUCAZIONE FISICA)

CLASSI PRIME: Conosco me stesso per conoscere gli altri

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ● Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. (ITALIANO) ● Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. (ITALIANO) ● Avere consapevolezza del proprio comportamento, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti ed emozioni. (COSTITUZIONE...) ● Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. (COSTITUZIONE...)
TEMI	<ul style="list-style-type: none"> ● La conoscenza di se stesso. ● Le emozioni. ● Le regole della vita scolastica e della classe. ● Focus su alcuni diritti universali dell'infanzia.

CLASSI SECONDE: Cosa c'è intorno a me

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ● Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. (ITALIANO) ● Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. (GEOGRAFIA) ● Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. (ED. FISICA)
------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. (COSTITUZIONE...) ● Conoscere l'importanza dell'ambiente naturale e delle azioni volte alla sua salvaguardia. (SVILUPPO SOSTENIBILE...)
TEMI	<ul style="list-style-type: none"> ● La fiducia in se stessi. ● Il rispetto di sé e dell'altro. ● Valutare criticamente senza cedere ai condizionamenti. ● Regole nei diversi ambienti di vita quotidiana. ● Alcuni temi tratti dalla Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia (il diritto di giocare e divertirsi). ● I valori della convivenza umana e il rispetto delle diversità.
CLASSI TERZE: Il mondo e le relazioni	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. (ITALIANO) ● Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. (GEOGRAFIA) ● Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. (EDUCAZIONE FISICA) ● Prendere consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture. (COSTITUZIONE...) ● Riconoscere il principio di tolleranza: riconoscere, apprezzare e valorizzare le diversità culturali, le loro peculiarità. (COSTITUZIONE...)
TEMI	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza e consapevolezza delle regole condivise. ● Rispetto di sé e delle opinioni altrui. ● Focus su alcuni articoli della Dichiarazione universale dei diritti umani. ● Il rispetto e la cura per gli animali. ● Il rispetto e la cura per i beni comuni. ● La scoperta e la cura del proprio territorio. ● Acqua come risorsa naturale e bene comune. ● Il cibo come elemento di comunanza.
CLASSI QUARTE: Agisco nel mondo	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ● Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. (ITALIANO) ● Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. (GEOGRAFIA) ● Contribuire all'elaborazione di regole adeguate ai vari contesti sociali. (COSTITUZIONE...) ● Riconoscere il principio di tolleranza: riconoscere e apprezzare le diversità culturali e le loro peculiarità; valorizzare gli aspetti peculiari delle diverse culture. (COSTITUZIONE...) ● Apprezzare la diversità culturale alla base delle diverse abitudini alimentari dei popoli. (SVILUPPO SOSTENIBILE...)
TEMI	<ul style="list-style-type: none"> ● La conoscenza del proprio ruolo in contesti diversità. ● Conoscenza del fenomeno del bullismo. ● Confronto e rispetto delle opinioni altrui. ● Focus su alcuni articoli della Costituzione.

	<ul style="list-style-type: none"> ● L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione e conoscenza delle principali associazioni che aiutano le persone in difficoltà. ● La scoperta e la cura del proprio territorio. ● Norme per una corretta igiene personale. ● Norme per una corretta alimentazione. ● Saper prendere decisioni e comunicare in modo efficace. ● Conoscenza e corretto uso della tecnologia e della rete internet.
CLASSI QUINTE: Mi prendo cura di...	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ● Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. (ITALIANO) ● Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. (GEOGRAFIA) ● Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. (EDUCAZIONE FISICA) ● Riconoscere il principio di libertà di coscienza, di libertà di pensiero, di laicità come separazione della sfera politico-statale dalla sfera religiosa. (COSTITUZIONE...) ● Conoscere le problematiche e gli squilibri alimentari nel mondo. (SVILUPPO SOSTENIBILE...)
TEMI	<ul style="list-style-type: none"> ● Focus su alcuni articoli della Costituzione. ● Cittadinanza attiva. ● L'amicizia. ● La legalità. ● La lotta ai pregiudizi. ● La tutela del patrimonio ambientale, storico e culturale. ● Norme di rispetto dell'ambiente. ● Esame delle principali fonti di conflitti legati alle risorse. ● Alimentazione e solidarietà. ● La tutela del pianeta. ● I valori dello sport.

VALUTAZIONE		
MODALITÀ DI VERIFICA	TIPO DI PROVE	STRUMENTI DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> ● Osservazioni durante lo svolgimento del compito di realtà ● Valutazione dei prodotti elaborati ● Valutazione della ricostruzione dell'attività da parte dell'allievo ● Somministrazione di prove di competenza 	<ul style="list-style-type: none"> ● prove tradizionali (strutturate/semistrutturate/non strutturate) valutate con scala quantitativa in decimi ● Prove autentiche (compiti di realtà, compiti autentici, prove di competenza) valutate con scala qualitativa in livelli ● Comportamento (scala in decimi con griglie aggettivali) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Check list ● Performance list

La valutazione dovrà riguardare i progressi degli alunni non solo attraverso l'esame delle prestazioni finali, ma anche dei processi e delle strategie messe in atto nell'intero processo di apprendimento e sarà espressa in un'apposita scheda, attraverso un giudizio secondo la normativa vigente per l'IRC.

	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
TEMI	<p>CLASSI PRIME: IO E IL MIO MODO DI IMPARARE: CONOSCERE SE STESSI E LE BASI DEL PROPRIO METODO DI STUDIO</p> <p>CLASSI SECONDE: NOI E LO STUDIO INSIEME: STRATEGIE PER COLLEGARE E ORGANIZZARE LE CONOSCENZE</p> <p>CLASSI TERZE: IO, GLI ALTRI E IL MONDO: AUTONOMIA, PENSIERO CRITICO E PREPARAZIONE AL FUTURO</p>
COMPETENZE COINVOLTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. 2. Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

	<ol style="list-style-type: none"> 3. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. 4. Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. 5. Possiede consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Organizza il proprio lavoro in autonomia, utilizzando strategie di studio adeguate. Acquisisce consapevolezza dei processi di apprendimento e sviluppa capacità di autovalutazione. 6. Effettua valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valuta alternative e prende decisioni. Assume e porta a termine compiti e iniziative. Pianifica e organizza il proprio lavoro. Realizza semplici progetti. Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza. Adotta strategie di problem solving. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. E' in grado di pianificare e sviluppare un lavoro, dimostrando senso di responsabilità, sapendo chiedere aiuto e misurandosi con novità e imprevisti. 7. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>TUTTE LE DISCIPLINE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. • Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. • Comprendere testi di diversa natura, individuarne scopo, informazioni principali e secondarie • Organizzare le informazioni selezionate in base a criteri di pertinenza • Scoprire i propri stili cognitivi e le modalità preferite di apprendimento (visivo, uditivo, cinestetico) • Organizzare il materiale scolastico (quaderno, zaino, agenda) • Imparare a selezionare le informazioni, sottolineare e sintetizzare • Gestire il proprio tempo al fine di creare un piano di studio settimanale • Usare semplici mappe concettuali • Utilizzare le tecniche di lettura: lettura globale, lettura selettiva, lettura analitica • Imparare a prendere appunti in modo efficace mediante la stesura di sintesi e schemi

	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a costruire mappe concettuali e mentali • Sviluppare e applicare tecniche di memorizzazione attiva e mnemonica • Utilizzare un approccio metodologico per la risoluzione di problemi complessi • Valutare l'affidabilità delle fonti (es. internet, libri di testo) • Sviluppare strategie efficaci per la preparazione delle prove scritte e orali dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione • Integrare tutte le tecniche apprese per creare un proprio metodo di studio personale e flessibile. 	
CLASSI PRIME	TEMI/ATTIVITA'	IO E IL MIO MODO DI IMPARARE: CONOSCERE SE STESSI E LE BASI DEL PROPRIO METODO DI STUDIO
		<ul style="list-style-type: none"> • Attività "Zaino intelligente": check list e planner, organizzazione pratica del materiale • Attività "Il Mio Orario": creazione del proprio orario di studio personalizzato, considerando impegni scolastici ed extrascolastici • Guida all'uso consapevole dei manuali di studio mediante attività di ascolto, lettura di testi-immagini-grafici-tabelle • Lavoro su testi di diversa natura (narrativi, scientifici, informativi...): applicazione delle tecniche di sottolineatura e sintesi • Esposizione guidata di argomenti di studio con l'ausilio delle mappe concettuali presenti nei libri di testo
CLASSI SECONDE	TEMI/ATTIVITA'	NOI E LO STUDIO INSIEME: STRATEGIE PER COLLEGARE E ORGANIZZARE LE CONOSCENZE
		<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di mappe concettuali e mentali (cartacee e digitali) su argomenti di studio (Coggle e/o Canva) • "La mia tecnica di memo": sperimentazione di diverse tecniche di memorizzazione (es. acronimi, flashcards, palazzo della memoria...) • Esposizione di un argomento di studio con collegamenti interdisciplinari • Prime esperienze di esposizione orale e public speaking • Creazione di quiz digitali (Kahoot, Quizizz) per consolidare lo studio • Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva) di un argomento di studio • Role playing su situazioni di studio (spiegare una lezione a un compagno) • Acquisizione del metodo Cornell

<p style="text-align: center;">CLASSI TERZE</p>	<p style="text-align: center;">TEMI/ATTIVITA'</p>	<p>IO, GLI ALTRI E IL MONDO: AUTONOMIA, PENSIERO CRITICO E PREPARAZIONE AL FUTURO</p>
		<ul style="list-style-type: none"> • Simulazioni di esposizioni orali • Creazione di presentazioni multimediali avanzate (con Prezi, Genially o Canva). • Debate su temi di attualità per sviluppare il pensiero critico • Uso di app di mappe concettuali per effettuare collegamenti interdisciplinari • Brainstorming con strumenti collaborativi digitali (Padlet). • "Caccia alla fake news": analisi e confronto di fonti online e cartacee per valutarne l'attendibilità • Elaborazione di un piccolo "manuale del metodo di studio", dove ogni studente descrive il proprio percorso e le tecniche che ritiene più efficaci per sé stesso.
<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE</p>	<p>Le modalità e gli strumenti di verifica a cui si intende far ricorso sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - OSSERVAZIONE SISTEMATICA - RELAZIONI ORALI - ANALISI DEGLI ELABORATI <p>La valutazione dovrà riguardare i progressi degli alunni non solo attraverso l'esame delle prestazioni finali, ma anche dei processi e delle strategie messe in atto nell'intero percorso di apprendimento e sarà espressa in un'apposita scheda attraverso un giudizio secondo la normativa vigente per l'IRC.</p>	